



Dott. MARIO MATRICARDI - Notaio  
VERBANIA-SUNA - Lungolago, 76 - T. 41.4.58  
STRESA - Piazza Mercato, 11 - Tel. 30.0.90

MM/AL Rep.n. 14.021

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE  
"SOCIETA' ITALIANA DELLA CAMELIA"

- - -

- Repubblica Italiana -

L'anno millenovecentosessantacinque, addì ventino-  
ve del mese di Agosto; - - - - -

- 29 Agosto 1965 -

In Cannero-Riviera, nella sala del Palazzo Comu-  
nale; - - - - -

Dimanzi a me dottor Mario Matricardi, Notaio in  
Verbania-Pallanza, iscritto presso il Collegio Nota-  
rile di Verbania; senza assistenza di testimoni aven-  
dovi i signori qui comparsi concordemente rinuncia-  
to col mio consenso; sono di persona convenuti i Si-  
gnori: - - - - -

SEVESI ingegnere Antonio, nato a Saronno il 18 Aprili  
1910, residente a Milano, Piazzale Cadorna n.6,  
industriale; - - - - -

GRANCINI Dott. LUIGI, nato a Milano il 29 ventinove  
Agosto 1914 millenovecentoquattordici; residente a  
Milano in via Mameli n.46, dirigente industriale;-

ANELLI nobile ALESSANDRA, in COGGI, nata a Milano il  
venti 20 Aprile 1913 millenovecentotredici, residen-  
te a Milano, in Via Mameli c.n.4, agiata;- - - - -

16 SET. 1965  
Registrato a Parona il 2 - Vol. 137  
al n. 579 - Mod. 2 F.to Parona  
Esatte L. 2.500

NOBILI dott. ALBERTO, nato a Managua (Nicaragua) il sette 7 settembre 1897 milleottocentonovantasette residente a Verbania-Pallanza; via Vittorio Veneto, civico numero 70; di condizione benestante; - - - -

COGGI GIOVANNA, nata a Piacenza il 31 trentuno Dicembre 1942 millenovecentoquarantadue, residente a Milano in Via Mameli n.4, agiata;- - - - -

FERRERO JOLANDA in CALLEGARI, nata a Caltanissetta il dieci 10 ottobre 1901 millenovecentouno, residente a Cannero Riviera, via Roma 55, benestante;- - -

COENEO CLAUDIO, nato a Magenta il 14 quattordici Marzo 1940, residente a Milano, via dei Pellegrini n.14, Ufficiale della Marina Militare;- - - - -

CARMINE MARIO, nato a Trarego Viggiona il 18 Giugno 1918 (diciotto giugno millenovecentodiciotto), residente a Cannero Riviera, giardiniere;- - - - -

BARDELLINI ALFREDO, nato a Saronno il 12 dodici Luglio 1926 millenovecentoventisei, residente a Milano, in via Bessi n.11, impiegato; il quale interviene a questo atto unicamente come Presidente della Associazione Pro-Cannero Riviera, associazione affiliata all'Ente Provinciale del Turismo di Novara;- - -

ARIUZZOIA CAV. GIOVANNI, nato a Verbania-Pallanza il 15 quindici Dicembre 1916 millenovecentosedici, residente a Verbania-Pallanza, in Via Madonna n.25,



floricoltore; - - - - -

ZANONI ANGELO, nato a Cannero Riviera in data 15 quin-  
dici del mese di Dicembre dell'anno millenovecentotre-  
dici 1913; residente a Cannero-Riviera, in via degli  
Opifici civico numero 2 due; di professione floricol-  
tore; - - - - -

tutti cittadini italiani; - - - - -

ed essi Signori, della cui personale identità io

Notaio sono certo, con questo atto pubblico stipula-  
no di comune accordo quanto segue: - - - - -

ARTICOLO 1 - Per iniziativa dei Promotori qui con-  
venuti, è costituita fra i medesimi comparenti una  
ASSOCIAZIONE, denominata "SOCIETA' ITALIANA DELLA  
CAMELIA", con sede in Cannero Riviera (Italia). - -

La Associazione avrà durata illimitata, ed è ret-  
ta dal presente Atto Costitutivo e dallo Statuto che,  
da me Notaio lette ai signori qui convenuti, e da  
essi ampiamente discusso, viene approvato e sotto-  
scritto e viene allegato a questo atto sotto la let-  
tera A, affinché ne faccia parte integrante e sostan-  
ziale come se qui fosse riportato parola per parola.

Per quanto non viene regolato espressamente da  
questo atto Costitutivo e dallo Statuto qui allega-  
to, valgono le norme del Codice Civile (articolo 14  
42) in materia di Associazioni riconosciute e non

riconosciute.-----

ARTICOLO 2 -- Scopo dell'Associazione è quello di incoraggiare e difendere l'interesse per la Camelia, accrescendone la popolarità.-----

Suoi scopi particolari sono quelli previsti dall'articolo 2 dello Statuto qui allegato.-----

L'associazione persegue soltanto scopi tecnici e scientifici, con esclusione tassativa di qualsiasi scopo commerciale.-----

ARTICOLO 3 -- I Soci dell'Associazione possono essere Soci Sostenitori, Aderenti ed Onorari, come sancito dagli articoli 3 e 4 dello Statuto Associativo qui allegato.-----

ARTICOLO 4 -- Il patrimonio dell'Associazione è formato dai contributi sociali e da ogni altro cospite comunque pervenute in conformità della legge e dei deliberati degli Organi Sociali.-----

Per il primo Esercizio Sociale il contributo di associazione viene fissato in £. 2.000 (lire duemila) per i Soci Aderenti, e in £. 10.000 (lire diecimila) per i Soci sostenitori.-----

ARTICOLO 5 -- Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Comitato Direttivo, il Presidente e il Vice-Presidente. Essi agiscono con le formalità e coi poteri sanciti nello Statuto Associativo



qui allegato.-----

5

Vengono nominati, all'unanimità degli Associati qui convenuti, e per la durata del primo esercizio sociale, prevista dall'articolo 6 sei dello Statuto Associativo, i componenti degli organi direttivi; con i poteri stabiliti dallo Statuto stesso, nella persona dei Signori:-----

**COMITATO DIRETTIVO**

SEVESI Ing. ANTONIO;-----

ARDIZZOCIA Cav. GIOVANNI;-----

ZANONI ANGELO;-----

GARMINE MARIO;-----

ANELLI ALESSANDRA in COGGI;-----

NOBILI Dott. ALBERTO;-----

GRANCINI Dott. LUIGI;-----

CARAFINI Prof. BRUNO, Preside Incaricato dell'Istituto Professionale Statale di Floricoltura di Solcio di Lesa; nato ad Alseno (Piacenza) il 22 Settembre 1921;-----

BERGONZOLI Dott. UMBERTO, nato a Cannobio il 20 Luglio 1900; residente a Cannobio;-----

HARR-NIEBRIG CHRISTIAN-NICOLAAS-JACOB, nato a Laren (Olanda) il 18 Febbraio 1899, residente a Cannobio.

Gli eletti qui presenti dichiarano di accettare la carica loro conferita. -- Agli assenti, sigg. Ca-

rafini Prof. Bruno, Bergonzoli dott. Umberto e Hart-  
Nibbrig Christian-Nicolaas-Jacob, il Comitato Diret-  
tivo darà comunicazione della avvenuta nomina, affin-  
chè essi possano esprimere la loro accettazione. - -

ARTICOLO 6 - L'anno sociale ha inizio al 1° Gennaio  
di ogni anno, e termina al 31 Dicembre successivo -

Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 Dicem-  
bre 1966. - - - - -

ARTICOLO 7 - Le norme per lo scioglimento e la liqui-  
dazione dell'Associazione sono tsabilite dallo Sta-  
tuto Associativo. - Al momento della liquidazione fi-  
nale, le eventuali attività comunque risultanti do-  
vranno in ogni caso essere devolute ad un Ente che  
abbia per scopo il miglioramento della floricultura  
o l'addestramento di floricultori specializzati. - -

ARTICOLO 8 - Il Presidente dell'Associazione non ap-  
pena nominato dal Comitato Direttivo, è delegato ad  
apportare al presente atto e all'allegato Statuto tut-  
te le modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero  
stimate necessarie dalle competenti Autorità in sede  
di Registrazione del presente atto; e ciò, senza bi-  
sogno di delibera o di approvazione da parte della  
Assemblea. - - - - -

Le spese e tasse di questo atto, annesse e dipen-  
denti, sono a carico dell'Associazione. - - - - -



Ed io Notaio, richiesto, ho ricevuto questo atto;  
e di esso ho dato lettura insieme all'Allegato, ai  
signori qui comparsi; che da me interpellati dichia-  
rano di approvarlo.-----

7

Consta questo atto di tre fogli in carta da bol-  
lo da lire quattrocento, scritti da me Notaio per  
sette pagine intiere e due righe della ottava pagi-  
na.-----

P.to: Luigi Grancini; Alberto Nobili; Giovanni Ardiz-  
zoia; Anelli Alessandra; Angelo Zenoni; Carmine Ma-  
rio; Giovanna Coggi; Claudio Corneo; Alfredo Bardel-  
lini; Antonio Sevesi; Ferrero Jolanda in Callegari;  
Dott. Mario Matricardi, Notaio.-----

-----



JF/sl STATUTO DELLA "SOCIETA' ITALIANA DELLA CAMELIA"

COSTITUZIONE E SCOPI

ART. 1 - E' costituita, con sede in Cannore Riviera, (Lago Maggiore) una Associazione denominata "Società Italiana della Camelia".

L'Associazione avrà durata illimitata, ed è retta e governata dal presente Statuto, e in quanto lo Statuto non vi provveda, secondo le norme del Codice Civile (art. 14-42).

ART. 2 - L'Associazione si propone di incoraggiare e diffondere l'interesse per la camelia, accrescendone la popolarità.

Suoi scopi particolari, fra gli altri, sono:

- tenere contatti con gli appassionati italiani e stranieri al fine di raccogliere e diffondere notizie;
- organizzare mostre dove gli amatori possano esporre le varietà da loro coltivate;
- pubblicare notizie concernenti le camelie al fine di tenere aggiornati i Soci.

L'Associazione persegue soltanto scopi tecnici e scientifici, con esclusione tassativa di qualsiasi scopo commerciale.

ART. 3 - Possono essere Soci della Associazione le persone fisiche, gli enti, le Associazioni Italia-

ne ed estere che ne facciano richiesta e versino  
la quota associativa annuale.

ART.4 - I soci si dividono in due categorie: Soci  
Sostenitori e Soci Aderenti, in relazione alla quota  
che per ciascuna delle due categorie sarà fissata  
dalla Assemblea ordinaria annuale.

Il Comitato direttivo potrà inoltre assegnare la  
qualifica di Socio Onorario a coloro che si saranno  
distinti per particolari meriti sia nei confronti  
della Associazione, che degli scopi da essa perse-  
guiti anche al di fuori della Associazione stessa.  
La decisione circa l'ammissione dei Soci spetta al  
Comitato Direttivo.

ART.4 - Il mancato pagamento della quota annuale com-  
porta la decadenza della qualità di Socio.

#### PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE E ESERCIZI SOCIALI

ART.5 - Il patrimonio dell'Associazione è formato  
dai contributi sociali e da ogni altro cospite co-  
munque pervenute in conformità ai deliberati del  
Comitato Direttivo o degli altri organi sociali.

ART.6 - L'anno sociale ha inizio il 1° Gennaio di  
ogni anno e termina al 31 Dicembre successivo. Il  
primo esercizio sociale si chiuderà al 31 Dicembre  
1966.

#### ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

ART.7 - Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Comitato Direttivo
- Il Presidente ed il Vice-Presidente.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salva il rimborso delle spese che venisse richiesto.

#### ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.8 - L'Assemblea è convocata presso la Sede Sociale o altrove su decisione del Comitato Direttivo.

L'Assemblea dovrà essere anche convocata su richiesta scritta di almeno un decimo dei Soci.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata a mezzo lettera raccomandata spedita all'indirizzo indicato dai singoli Soci almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea.

L'avviso di convocazione deve indicare, a pena di nullità, gli argomenti all'ordine del giorno. Nello stesso avviso di convocazione può essere fissata la seconda convocazione nel medesimo giorno della prima, ma a non meno di un'ora di distanza da quella fissata per la prima.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione sarà valida con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci in regola col pagamento della quota. In seconda convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque



sia il numero dei presenti. - Si osserveranno le disposizioni dell'art. 21 del Codice Civile.

Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto, la Assemblea Straordinaria, che verrà convocata con le medesime modalità previste per l'Assemblea Ordinaria, sarà valida con la presenza di almeno due terzi dei soci in regola con il pagamento della quota in prima convocazione, e della maggioranza dei Soci in regola con il pagamento della quota in seconda convocazione.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

I Soci hanno possibilità di delegare altri Soci a rappresentari, tuttavia un Socio non può rappresentare per delega più di due soci. La delega deve risultare a pena di nullità per iscritto e dovrà essere rimessa al Presidente dell'Assemblea prima della apertura della riunione.

Ogni Socio ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria vengono prese a maggioranza dei voti.

Per la nomina delle cariche sociali, per la approvazione dei bilanci e delle Relazioni è consentita

l'espressione di voto per corrispondenza, nei casi

ART.7 - Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Comitato Direttivo
- Il Presidente ed il Vice-Presidente.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese che venisse richiesto.

#### ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.8 - L'Assemblea è convocata presso la Sede Sociale o altrove su decisione del Comitato Direttivo.

L'Assemblea dovrà essere anche convocata su richiesta scritta di almeno un decimo dei Soci.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata a mezzo lettera raccomandata spedita all'indirizzo indicato dai singoli Soci almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea.

L'avviso di convocazione deve indicare, a pena di nullità, gli argomenti all'ordine del giorno. Nello stesso avviso di convocazione può essere fissata la seconda convocazione nel medesimo giorno della prima, ma a non meno di un'ora di distanza da quella fissata per la prima.

L'Assemblee ordinaria in prima convocazione sarà valida con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci in regola col pagamento della quota. In seconda convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque



in cui all'avviso di convocazione siano allegati il questionario relativo, e quando occorre, i documenti sui quali votare.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno e non oltre il trenta Aprile di ogni anno solare.

ART.9 - Spetta all'Assemblea ordinaria:

- Nominare i componenti il Comitato Direttivo.
- Votare sui bilanci di gestione e sulle relazioni dei risultati tecnici e scientifici conseguiti nell'anno sociale precedente;
- Determinare le quote associative annuali;
- deliberare su ogni argomento posto all'ordine del Giorno dal Comitato Direttivo.

Spetta alla Assemblea Straordinaria:

- deliberare sulle modifiche dello Statuto e del Patrimonio Sociale;
- Deliberare lo scioglimento e la liquidazione della Associazione.

Le Assemblee sono presiedute dal presidente della Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente.

#### COMITATO DI DIRETTIVO

ART.10 - Il Comitato Direttivo è composto da non più di 10 membri, il numero sarà fissato dall'Assemblea ordinaria che precede alla votazione.



Esso dura in carica per un anno dalla nomina.

Verificandosi la cessazione della carica di uno o più componenti il Comitato Direttivo nel corso dell'anno e per qualsiasi motivo, non si procederà alla sostituzione. Solo ove cessasse più della metà dei Consiglieri in carica, dovrà essere convocata l'Assemblea per l'integrazione del Comitato fino al termine dell'anno in corso.

Il Comitato direttivo resta comunque in carica anche oltre l'anno, fino a quando l'Assemblea non abbia deliberato le nuove nomine a norma dell'art.9.

ART.11 - Il Comitato Direttivo è investito di ogni e più ampio potere deliberativo ed esecutivo per tutto quanto non è espressamente riservato all'Assemblea. In particolare cura la esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, redige i Bilanci, le Relazioni e gli ordini del giorno dell'Assemblea, e decide circa l'ammissione dei Soci.

ART.12 - Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente ogniqualvolta il Presidente ne ravvisi la opportunità, ovvero qualora ne sia fatta richiesta scritta da almeno la metà dei Consiglieri. Il Comitato può essere convocato anche in sede diversa da quella Sociale, ed è presieduto dal Presidente o dal Vice-Presidente.

Le deliberazioni del Comitato sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

ART. 13 - Il Comitato direttivo provvederà alla nomina del Presidente e di un Vice Presidente scelti fra i componenti il Comitato stesso; esso nominerà anche un segretario che potrà scegliere anche al di fuori del Comitato Direttivo.

#### IL PRESIDENTE

ART. 14 - Al Presidente, eletto in conformità al disposto dell'art. 13 del presente Statuto, spetta la rappresentanza della Associazione anche in giudizio e nei confronti dei terzi.

In caso di sua assenza o impedimento le relative funzioni spettano al Vice-Presidente.

#### LIQUIDAZIONE DELLA ASSOCIAZIONE.

ART. 15 - L'Assemblea Straordinaria che delibera la messa in liquidazione dell'Associazione nominerà uno o tre liquidatori, fornendoli dei più opportuni poteri.

Tale assemblea determinerà colla maggioranza dello art. 21 Codice Civile anche la destinazione da darsi alle eventuali attività risultanti, che dovranno in ogni caso essere devolute ad un ente che abbia per scopo il miglioramento della floricoltura o lo



addestramento di floricultori specializzati.

Letto, approvato e sottoscritto

Cannero, li 29 Agosto 1965

F.to: Luigi Grancini; Alberto Nobili; Giovanni Ardiz-  
zoia; Angelo Zanoni; Anelli Alessandra; Carmine Ma-  
rio; Giovanna Coggi; Claudio Corneo; Alfredo Bardel-  
lini; Antonio Sevesi; Jolanda Ferrero in Callegari;  
Dott. Mario Matricardi, Notaio. - - - - -

Copia conforme all'originale conservato nei miei  
atti scritte in tre fogli munito delle firme margi-  
nali.

Verbania, li 13 Settembre 1965

*Mario Matricardi*  
Notaio

